



COMUNE DI SAN GEMINI
PROVINCIA DI TERNI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 58

Data 30-11-2018

**OGGETTO: Gestione Rifiuti Urbani. Approvazione Regolamento
Tariffario per l'avvio della Tariffa Puntuale.**

L'anno Duemiladiciotto, il giorno trenta del mese di Novembre alle ore 18:05, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale i Signori:

Leonardo Grimani	Sindaco	Presente
Emiliano Ceccarelli	Consigliere	Presente
David De Santis	Consigliere	Presente
Mimma Trotti	Consigliere	Presente
Luca Federici	Consigliere	Presente
Angelo Camilli	Consigliere	Presente
Fabio Laurucci	Consigliere	Presente
Ivana Bouche'	Consigliere	Presente
Stefano Gregori	Consigliere	Presente
Silvano Fredduzzi	Consigliere	Presente
Sara Masci	Consigliere	Presente
Luca Ferrotti	Consigliere	Presente
Sandro Francescangeli	Consigliere	Presente

Presenti n. 13	Assenti n. 0
----------------	--------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. Angelo Camilli nella sua qualità di Presidente
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267) il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Michele Zotti.

La seduta è

- Nominati scrutatori i sig: --
- Il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a trattare l'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:
 - Il Responsabile del servizio interessato (art.49 c.l. del T.U n. 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica;
 - Il Responsabile del servizio interessato (art.49 c.l. del T.U n. 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile;

IL PRESIDENTE

cede la parola all'Ass. Gregori per l'illustrazione del presente punto.

L'Ass. Gregori: Come già rappresentato nel corso della competente commissione consiliare, nel corso della seduta del 27/11/2018, con l'adozione della tariffa puntuale si gioca una partita fondamentale per la migliore riuscita del servizio e per la tenuta dei conti del Comune. All'interno dell'AURI già da un anno è iniziato il dibattito intorno all'implementazione di tale sistema. L'assemblea ha condiviso ed ha stabilito che l'avvio della tariffa puntuale sia fissata all'1/1/2020. E' indispensabile che ci sia questo avvio perché si compie appieno il principio europeo - scritto nel contratto di servizio- per il quale "chi più sporca più paga". I problemi all'interno del nostro bilancio sono costituiti dall'evasione del tributo e dalla costituzione del FCDE. Già nell'ottobre 2017 abbiamo iniziato la nostra battaglia all'evasione. Nell'aprile 2017, invece, sono scaduti i termini -tre anni dalla stipula del contratto- per l'applicazione a regime della tariffa puntuale. Ciò nonostante, diversamente da quello che è accaduto per la redazione ed approvazione di altri regolamenti che interessano tale servizio, il gestore si è sottratto ai suoi impegni e non ha messo a disposizione il regolamento-tipo per l'applicazione della tariffa puntuale. Dopo l'assemblea di fine ottobre 2018, l'AURI ha dato la possibilità di applicare la tariffa puntuale fin dall'anno 2019 (invece che 2020) per quei comuni che ne avessero fatto richiesta e che ne avevano necessità. Noi, in una delle ultime sedute di giunta, abbiamo licenziato questo regolamento ed abbiamo fatto tempestiva richiesta all' AURI che il PEF per lo stesso anno sia elaborato in base ai criteri della tariffa puntuale (e che la stessa sia applicata fin dall'anno 2019). Se va in porto questa iniziativa, il Comune di San Gemini -oltre a mettere in sicurezza la parte finanziaria- potrà predisporre i bilanci degli anni futuri con buoni margini di operatività. Al momento questa richiesta è stata fatta dal nostro comune e da quello di Amelia. D'altronde, è possibile procedere anche perché i criteri per l'applicazione della tariffa puntuale sono noti fin dall'aprile 2017, quando sono stati licenziati con apposito decreto ministeriale. E' indubbio che la possibilità di risanamento finanziario del nostro bilancio aveva nella mancata applicazione della tariffa puntuale un punto debole e che si sta avviando il processo per l'eliminazione di questo elemento. Noi abbiamo attuato tutti i passaggi necessari. Dal gennaio 2019 si aprono nuovi scenari. E' altrettanto vero -però- che sull'applicazione di tale tariffa bisogna vigilare con la massima attenzione. Perché avverrà quello che è già accaduto con il S.I.I. per la gestione degli acquedotti: l'esternalizzazione del ciclo dei rifiuti sarà totale, come -appunto- è avvenuto per il ciclo dell'acqua.

Il Cons. Fredduzzi chiede spiegazioni sull'eventuale variazione della elaborazione del PEF e se -di conseguenza- gli utenti saranno chiamati a pagare di più (stante -comunque- la giustezza del principio della tariffa puntuale: paga di più chi più produce).

L'Ass. Gregori: Per gli utenti performanti sarà applicata la tariffa base. Gli altri pagheranno di più. Mi preme ricordare che - in ogni caso - in capo al comune resteranno le competenze relative all' approvazione del PEF e delle connesse tariffe (come già accade da alcuni anni).

Il Cons. Francescangeli: In commissione ho già espresso le mie perplessità. Il timore è che ci sia un aggravio sulla bolletta, anche a causa di comportamenti non corretti dell'utenza, relativamente alla raccolta differenziale. La gestione del tutto potrebbe andare fuori controllo. Sono molto perplesso. Mi asterrò.

L'Ass. Gregori precisa che la quota base sarà sempre applicata (e non aumenterà) agli utenti che riescono a stare nella media della raccolta derivante dalle quantità degli anni precedenti.

Il Cons. Masci: Già ho espresso il mio pensiero in commissione. Potete senz'altro riconoscermi che sono per la raccolta differenziata da anni (fin dal principio). Però la decisione in ordine a questo regolamento è difficile, in quanto influirà su tutti i cittadini-utenti per molti anni. Non si tratta di norme che saranno applicate per uno o pochi anni. Sono d'accordo e convinta che dal punto di vista squisitamente finanziario del comune ci sarà un effetto positivo. Ci siamo già lamentati, anche in questo consesso, della tariffa e del comportamento del gestore, non sempre preciso e coerente con gli impegni assunti. Leggendo il regolamento ho avuto mille dubbi. Mi chiedo: come si può assumere la responsabilità (con l'approvazione di questo atto) di quello che accadrà fra cinque o dieci anni. Manca la certezza del fatto che in futuro -con la tariffa puntuale- spenderemo di meno. La tariffa puntuale mette in gioco elementi diversi. Le modifiche per la sua applicazione saranno fatte dal gestore ed i relativi costi ricadranno sugli utenti. Mi riservo di effettuare verifiche all'1/1/2019, quando si avranno elementi in più. Ritengo che al momento sia tutto molto fumoso e, per questo, mi asterrò.

Il Cons. Trotti: Ben venga la tariffa puntuale. Al momento è solo un bene per l'ente, che vedrà diminuire alcuni costi. Però, ritengo che non siamo in condizioni di mettere in pratica questa nuova modalità di gestione della tariffa. Non siamo pronti. Occorrono contenitori e sacchetti dedicati. Mi chiedo come la attueranno i condomini per tutte le famiglie di loro competenza. Chi controllerà che altri non utilizzino i propri mastelli per inserire rifiuti? Quale sarà la tariffa base? Che succede se si verificheranno smaltimenti non corretti o, peggio, a discapito di altri utenti? Chi controllerà tutto questo? Siamo tutti per l'applicazione della tariffa puntuale, anche per i benefici che ne avrà il comune. Ma cosa succederà agli utenti? Per questo ci asteniamo.

L'Ass. De Santis: Le modalità operative, certo, determinano delle perplessità. Ogni cambiamento destabilizza, rispetto alle usate abitudini. Però, a mio parere non sussistono particolari perplessità neanche per i tempi dell'implementazione. E' il gestore che deve provvedere. In questa prima fase si utilizzeranno i nuovi CIP con i vecchi mastelli o contenitori. D'altronde l'applicazione della tariffa puntuale è un'imposizione di legge ed il gestore si è impegnato -con la sottoscrizione del contratto- ad attuarla entro il terzo anno (termine scaduto nell'aprile 2017). Se non si passa nell'anno 2019 alla tariffa puntuale, succederà nel 2020. Costituisce un forte stimolo alla riduzione della raccolta indifferenziata e, quindi, al riciclo ed al maggiore rispetto per l'ambiente. Non avrà ripercussioni negative per gli utenti. Saranno penalizzati solo quelli che producono ancora molta indifferenziata. Più ritardiamo la sua applicazione e meno contribuiamo al rispetto dell'ambiente.

Il Cons. Fredduzzi: Ovvio quanto riportato dall'Ass. De Santis: tutti abbiamo a cuore la tutela dell'ambiente. Le perplessità derivano dal fatto che non sappiamo se ci saranno maggiori spese e chi subirà gli eventuali maggiori costi. Occorreranno molti controlli. Ma, negli anni scorsi sono stati attuati? Vorremmo maggiore chiarezza.

L'Ass. Bouché: Stiamo discutendo di un argomento che non è all'ordine del giorno. Oggi non discutiamo della tariffa, che sarà portata all'attenzione del consiglio insieme all'approvazione del PEF. In quella sede si potrà dire che se il gestore non è pronto sarà applicata la tariffa base per tutti. Appare che siamo tutti d'accordo sulla necessità di introdurre il nuovo sistema, per migliorare la raccolta e per contribuire meglio al rispetto dell'ambiente.

L'Ass. Gregori: Se il gestore è pronto o meno per l' applicazione della tariffa puntuale costituisce un'eventuale ulteriore inadempimento dello stesso: avevano 36 mesi di tempo dalla sottoscrizione del contratto per prepararsi a questa evenienza. Noi, con l' approvazione del regolamento, dobbiamo imporre loro di passare alla tariffa puntuale. Non ho parlato di aumento della tariffa (quando si passerà a quella puntuale) perché nel PEF -già dal primo anno- sono state inserite tutte le voci, anche quelle per l'implementazione della tariffa puntuale. Anzi, poiché sono inadempienti, dovranno restituirci qualche somma. Se non adempiono correttamente al contratto, è possibile richiedere anche la risoluzione dello stesso. A noi spetta solo il controllo, che dovrà essere incisivo e per il quale bisognerà attrezzarsi meglio rispetto a quello che è stato fatto nel passato.

Il Cons. Trotti: La nostra preoccupazione non è rivolta al gestore, ma nasce solo dalla necessità di massima tutela dei cittadini. Infatti, non è dato sapere come avverrà l'applicazione della tariffa puntuale dall'1/1/2019 (quali saranno le modalità di attribuzione dei rifiuti ad ogni utente). Ad esempio, i mastelli hanno il codice a barre, ma non sono chiusi: è evidente che possono perpretarsi degli abusi da parte di utenti a discapito di altri. E poi, come sarà calcolata la tariffa base? Siamo d' accordo sul principio che ognuno paghi per quello che produce.

L'Ass. De Santis: Il passo successivo in tale materia è la costituzione della Commissione di Vigilanza, come è stato già annunciato nel corso della commissione consiliare dedicata a questo argomento. Enuncia i soggetti e le categorie che ne faranno parte.

Il Presidente, non registrando altri interventi, pone ai voti il presente punto all'ordine del giorno, che è accolto con l' astensione dei cons. Fredduzzi, Francescangeli, Ferrotti, Masci, Trotti e Laurucci (n. 6) e con n. 7 voti favorevoli, resi per alzata di mano.

Gli interventi dei Consiglieri sono registrati su supporto informatico che è conservato agli atti a cura dell'Ufficio Segreteria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESA VISIONE del Regolamento Tariffario per l' Avvio della Tariffa Puntuale, allegato alla presente e composto da n. 29 articoli e n. 3 allegati.

DATO ATTO che il presente argomento è stato trattato dalla commissione consiliare nella seduta del 27/11/2018.

RICHIAMATO il contratto di servizio sottoscritto in data 26 giugno 2014 con la società ASM di Terni (di seguito "Il Gestore") e l'Ambito Territoriale Integrato n. 4 (oggi A.U.R.I.), relativo alla concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti sul territorio d' Ambito di riferimento e, in particolare per la gestione rifiuti e, in particolare, il disciplinare tecnico P14 ad esso allegato che, agli artt. 35 e 57, stabilisce il passaggio alla Misurazione Puntuale dei rifiuti entro 36 mesi dall' avvio della gestione integrata e, quindi, a far data dal mese di giugno 2017;

RICHIAMATO, altresì, il Decreto Ministeriale del 20 aprile 2017, adottato dal Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), concernente i Criteri per la

realizzazione di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, che consentiva al Gestore di onorare gli obblighi contrattuali assunti;

PRESO ATTO che, malgrado numerosi solleciti diretti al Gestore per l' adempimento di cui al punto precedente, ad oggi il Gestore stesso non ha ancora provveduto all' attivazione della misurazione puntuale, cui si era contrattualmente obbligato;

CONSIDERATO che l' avvio della misurazione puntuale dei rifiuti da parte del Gestore costituisce presupposto indispensabile per il passaggio ad un sistema di tariffazione puntuale di natura corrispettiva, con conseguente passaggio in capo al Gestore di tutti gli aspetti relativi alla riscossione, compresi gli incassi da tariffa, ai sensi dell' art. 1 –commi 667 e 668- della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

CONSIDERATO che l' AURI, sollecitato da vari comuni, ha istituito un tavolo tecnico per l' elaborazione di un approfondito Regolamento Tipo per la disciplina della tariffa rifiuti avente natura corrispettiva e che detta bozza di Regolamento è stata rimessa al Comune di San Gemini, prot. n. 9518 del 30/10/2018, comunicando la possibilità di assicurare la determinazione della tariffa corrispettiva dall' 1/1/2019;

VISTO il regolamento allegato alla presente a farne parte integrante;

RITENUTO, pertanto, di poter approvare il Regolamento per l'avvio della Tariffa Puntuale anche al solo fine di sollecitare ulteriormente il Gestore ad adempiere il proprio onere contrattuale di avvio della misurazione puntuale dei rifiuti;

IN ESITO alla discussione ed alle votazioni riportate,

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Regolamento Tariffario per l' Avvio della Tariffa Puntuale, allegato alla presente e composto da n. 29 articoli e n. 3 allegati, la cui bozza è stata predisposta dall' Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (AURI) –Sub Ambito n. 4- rimesso al Comune di San Gemini con prot. n. 9518 del 30/10/2018;
2. DI CHIEDERE al Gestore di elaborare il PEF 2019 - e gli atti relativi - sulla base della Tariffa Puntuale che avrà decorrenza dall'01/01/2019, organizzando contestualmente la riscossione diretta (da parte del medesimo Gestore) della relativa tariffa e i pagamenti degli altri servizi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

su conforme proposta del Presidente, al fine di dare con urgenza esecuzione al presente atto, con l' astensione dei cons. Fredduzzi, Francescangeli, Ferrotti, Masci, Trotti e Laurucci (n. 6) e con n. 7 voti favorevoli, resi per alzata di mano,

DELIBERA

DI RENDERE il presente atto immediatamente esecutivo.

^^^^^^^^^^^^^^^^

Oggetto: *Gestione Rifiuti Urbani. Approvazione Regolamento Tariffario per l'avvio della Tariffa Puntuale.*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

San Gemini, 30.11.2018

IL RESPONSABILE
F.TO DOTT.SSA PATRIZIA ESPOSITO

Oggetto: *Gestione Rifiuti Urbani. Approvazione Regolamento Tariffario per l'avvio della Tariffa Puntuale.*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

San Gemini, 30.11.2018

IL RESPONSABILE
F.TO DOTT.SSA PATRIZIA ESPOSITO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Michele Zotti

IL PRESIDENTE

F.to Angelo Camilli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, dal giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.32, c 1, della L. 69/2009).

Dalla Residenza Comunale,

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Michele Zotti

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

E' divenuta esecutiva il giorno 30-11-2018 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 T.U. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale,

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Michele Zotti

.....

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla Residenza Comunale,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Michele Zotti